

altri sport

VARI

# Bentornato capitano Frignani, fine di un incubo

**Baseball.** Il battitore dell'Italeri è stato determinante contro Modena dopo una serie interminabile di infortuni: «Ho anche pensato di non riuscire più a giocare, adesso volto pagina» Ora la squadra si gioca il primo posto nell'ultimo turno di regular season contro San Marino

Maurizio Roveri

Riassaporare il gusto della battuta valida. Un piacere forte, intenso, sublime. Sentire il toc secco della pallina che sbatte il grugno sulla mazza e vola dribblando i guantoni dei difensori, e tu corri, spingi sulle gambe, conquisti la base. È tutto vero. Stupendamente vero. Quest'immagine non è più l'incubo delle tante notti insonni passate fra tormenti, maledicendo quella coscia continuamente strapata che ti teneva prigioniero e che ti ha fatto perdere quasi interamente la stagione. Stavolta, capitano Frignani, è realtà. Eri in campo, sabato. Hai battuto valido. Anzi, hai esagerato: quattro battute valide in due partite. Le statistiche dicono 4 su 7. Clamoroso per un giocatore che dalla seconda settimana di campionato ha visto la sua stagione diventare un calvario (due lunghi stop, inframezzati da qualche partita giocata a spizzichi, per un totale di quattro mesi di inattività). Tutto è cominciato con uno strappo muscolare, profondo, doloroso, in un arrivo in scivolata sulle basi. Era il 29 aprile, gara 2 a Nettuno. Fermo per un mese. Un'eternità per un combattente come Frignani. Lui è il capitano dell'Italeri campione d'Italia, sente la responsabilità del ruolo, non può abbandonare a lungo il suo gruppo.



LELE FRIGNANI È TORNATO IL LEADER DELLA FORTITUDO BASEBALL

Rientra sul finire di maggio, per tre partite a Grosseto. Ma dietro l'angolo c'è, perfido, un altro ko. Un nuovo strappo. Lele non vuole arrendersi, non vuole fermarsi. Cerca di resistere, qualche apparizione da battitore designato nelle prime due settimane di giugno. Sono delle mezze partite. Non ce la fa. I medici lo fermano. Visite specialistiche e terapie, Frignani è costretto a riempire così le sue giornate. Fra speranza e sconforto. In certi momenti va al Falchi, tenta qualche battutella, non ha forza sul-

la gamba, si muove male. È vero che a un certo punto ha pensato di smettere con il baseball? «Ho temuto di non poter più tornare come prima. E di dover rinunciare. E allora ti assale la sfiducia. Sembrava una maledizione. Guarivo e ricadevo in un altro infortunio. Tre strappi, l'uno dopo l'altro, l'uno diverso dall'altro. Al retto femorale della coscia sinistra. Inevitabile farsi prendere dallo sconforto». C'era più entusiasmo o più rabbia in quelle quattro battute valide di sabato?

«Quando si rientra dopo un lungo stop, c'è una tale carica a sorreggerti che di solito le cose vanno bene. È dopo che possono venir fuori i limiti di una condizione fisica che, per forza, non è ottimale. Ma l'importante è essere di nuovo qui, nel gruppo. Però, lo dico sottovoce...».

**La tua impronta può essere fondamentale.**

«Abbiamo perso due partite su tre in quest'ultimo week end, ma c'è da dire che il Modena ha giocato forte: se avesse sempre avuto questo spirito, non si troverebbe ora a lottare per la salvezza. Noi abbiamo commesso qualche errore di troppo, è vero. Tuttavia nella notturna di sabato l'Italeri ha dimostrato tutto il carattere di un grande gruppo: non so quale altra squadra, sotto nel punteggio 1-4 e dopo aver perso le prime due partite, sarebbe riuscita a rimontare e a vincere per 6-4».

**Lo spirito da ultima spiaggia che ha animato il Modena l'avrà anche il San Marino, avversario dell'Italeri nell'ultimo turno della regular season.**

«Saranno tre battaglie dure, quelle di San Marino, giovedì, venerdì e sabato. Loro sono in gran forma, hanno trascinato anche il Parma nella lotta per evitare la retrocessione. Noi vogliamo conquistare quel primo posto finale che crediamo ampiamente di meritare».

## Il giovane D'Angelo è il trasciatore di gara 3

Successo in rimonta firmato dal diciottenne

Matteo D'Angelo, diciotto anni, gioiellino del baseball bolognese, firma un altro prodigio. È lui l'eroe della notturna di sabato al Falchi. Il giovanissimo Matteo sale sul monte di lancio a rilevare Betto, in una situazione delicatissima. La partita è un duro cammino in salita per l'Italeri. Il tabellone segna un crudele 4-1 per un Modena che ha aggredito la partita e vuole completare l'opera dopo aver vinto giovedì in casa e sabato pomeriggio al Falchi. Il ragazzino ha personalità, tecnica, controllo. Mescola con abilità la dritta veloce, lo slider e i cambi di velocità, sorprendendo e inchiodando letteralmente i battitori del Modena. D'Angelo spegne l'incendio. L'Italeri afferra coraggio, Nunez spara un imperioso fuoricampo, il rientrante Frignani aggiunge il suo carisma. E si realizza un vertiginoso recupero. Bologna con la forza dell'orgoglio vince 6-4, evita un clamoroso sweep e conserva il primo posto in classifica (seppure agguanciata dal Nettuno) ad

una settimana dalla fine della regular season. Per D'Angelo terza partita vinta su quattro apparizione nella massima serie.

### ITALERI MODENA 6-4 (gara 3)

**FORTITUDO ITALERI BOLOGNA:** Nunez ss (2 su 5), Pantaleoni 3b (2 su 4), Dallospedale 2b (0 su 5), Ramos c (1 su 4), Liverziani ed (1 su 4), Frignani dh (2 su 3), Corso 1b (0 su 3), Landuzzi ed (1 su 4), Urueta ec (0 su 3). Allenatore Narni

**COMCOR MODENA:** Gomez ss (1 su 4), Munoz 2b (2 su 4), Villero es (1 su 3), Sforza 3b (0 su 4), Gerali ed (2 su 3), Di Salle ec (0 su 3), Laffi 1b (0 su 4), Tinti dh (0 su 3), Malagoli c (1 su 3). Allenatore Labastidas

**SUCCESSIONE PUNTEGGIO:**  
Modena: 1 1 2 0 0 0 0 0 = 4  
Italeri: 1 0 0 0 1 3 1 0 x = 6

**BATTUTE VALIDE:** Italeri 9, Modena 7. Fuoricampo di Jorge Nunez (Italeri) da 1 punto al 5°

**ERRORI DIFENSIVI:** Italeri 0, Modena 3

**LANCIATORI:** Betto (Italeri) 4 rl, 3 so, 2 bb, 6 bvc, 4 pgl; D'Angelo (Italeri), lanciatore vincente, 4 rl, 4 so, 1 bb, 1 bvc, 0 pgl; Milano (Italeri), salvezza, 1 rl, 2 so, 0 bb, 0 bvc, 0 pgl; Ferrer (Modena) 5 rl, 4 so, 2 bb, 3 bvc, 1 pgl; Marrone (Modena), lanciatore perdente, 0,1 rl, 0 so, 0 bb, 2 bvc, 1 pgl; Lucena (Modena) 2,2 rl, 5 so, 1 bb, 4 bvc, 1 pgl